

Articles from Bollettino telematico di filosofia politica

Scholars, don't disregard Wikipedia. Become Wikipedia

2012-07-26 02:07:48 Maria Chiara Pievatolo



Nel marzo 2012, la rivista ad accesso aperto *PLoS Computational Biology* ha compiuto l'esperimento di pubblicare, con la procedura normale, un articolo di stile enciclopedico, impegnandosi però a caricarne una versione sulla Wikipedia in lingua inglese.

Gli studiosi accademici sono affetti da una peculiare schizofrenia o, meglio, da un'idiozia specializzata. Tutti noi sappiamo, con Weber, che i nostri contributi individuali sono destinati a essere superati, e nella nostra ricerca usiamo senza ritegno opere dell'intelligenza collettiva come Wikipedia. Quando si tratta, però, di contribuirvi, ci comportiamo come se un'etichetta di professore ordinario sull'urna delle nostre ceneri esaurisse il senso della nostra vita: tendiamo, dunque, a "pubblicare" in luoghi più costosi e meno frequentati, ma in grado di marchiare i nostri articoli con la nostra individualità.

Plos offre un rimedio a questa contraddizione: l'articolo sulla rivista ha i crismi della *peer review* tradizionale e rimane legato al suo autore, mentre la versione donata a Wikipedia, collettivizzata, potrà essere elaborata nei consueti modi dell'enciclopedia libera. Nel lungo termine, un effetto collaterale di quest'operazione sarà la possibilità di vedere come, quanto e perché la versione collettiva si differenzierà da quella individuale. Gli *auctores* antichi – da Omero a Pitagora, da Ippocrate allo stesso Platone – fondavano comunità di conoscenza solo diluendo l'individualità propria e altrui; la rivoluzione telematica, di contro, rendendo facile il *fork*, permette di rimanere a un tempo autori in un senso moderno e di ambire a diventare *auctores* all'antica.

La qualità della Wikipedia italiana è oggetto di critiche fondate e di altrettanto fondate ipotesi di miglioramento, che invocano interventi "professionali". L'espedito di Plos permette di offrirli senza diminuire o ostacolare la contribuzione cosiddetta "amatoriale" che, in un progetto come quello di Wikipedia, deve meritare il massimo rispetto.

Il *Bollettino telematico di filosofia politica* ha deciso di ripetere l'esperimento di Plos con la Wikipedia italiana e nell'ambito delle scienze umane, mettendo a disposizione le sue pagine per pubblicare, nelle modalità tradizionali, articoli disciplinarmente pertinenti una cui copia sarà destinata a essere donata a Wikipedia. Il nostro primo contributo è la traduzione italiana del saggio di Fichte di cui abbiamo già parlato. E'

inoltre in preparazione un articolo a esso dedicato e siamo pronti a considerare le proposte di altri colleghi.

Una simile iniziativa, già **difficile di per sé**, lo è a maggior ragione in Italia. Il **modello di ricerca di stato** confezionato dall'Anvur, **perfino in un momento come questo**, è costruito prevalentemente se non esclusivamente su **database chiusi**, editori commerciali, **liste oligopolistiche imposte d'autorità**. Ma proprio perché la sperimentazione è difficile, è necessario farla, e farla ora: perché **l'uso pubblico della ragione** applicato allo scopo di migliorare un bene comune dell'informazione dovrebbe essere "meno scientifico" di un marchio apposto da funzionari nominati dal governo?



Spencer Bliven, & Andreas Prlić (2012). Circular Permutation in Proteins *PLoS Comput Biol*, 8 (3) DOI: [10.1371/journal.pcbi.1002445](https://doi.org/10.1371/journal.pcbi.1002445)

**Research
Blogging**